

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Integrationmag.it	28/09/2015	ANIE, LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E CABLAGGI ELETTRICI	2
	Secsolution.com	28/09/2015	RISCHIO INCENDIO: ANIE E AICE INSIEME PER LA SICUREZZA NELL'IMPIANTO ELETTRICO	4

## ANIE, la sicurezza degli impianti e cablaggi elettrici

Rassegna stampa 28/09/2015

PRINT EMAIL A- A+

Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad **Expo 2015** il convegno **'Il rischio incendio nell'impianto elettrico'** promosso da **AICE**, l'Associazione che all'interno di **ANIE Confindustria** rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.



L'incontro è stato aperto da **Giancarlo Caratti**, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal 1° dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il **Regolamento CPR, Construction Products Regulation**. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese. Ufficio Stampa

*“La nostra Associazione da tempo lavora per portare all’attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza – commenta **Stefano Bulletti, Presidente di AICE** –. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria”.*

*“Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto – prosegue il Presidente Bulletti – con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all’incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l’Italia intera a norma e all’avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono”*

L’industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d’eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all’anno precedente. Boccata d’ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell’1,7%. È proprio dall’export che è stato prodotto il 90,4% del giro d’affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all’anno precedente.

Fonte: [Voltimum Italia](#)

#### LEGGI ALTRE NOTIZIE CON:

[AICE](#)[ANIE](#)[EXPO 2015](#)[Giancarlo Caratti](#)[Stefano Bulletti](#)[voltimum](#)

#### CONDIVIDI

#### SEGUICI



#### ALTRE NEWS

L’illuminazione a led in cucina

K-Array Python KP102 al Zoè Café di Ginevra

Illuminotronica: Smart Home e “I Love Domotics”

Domotica e disabilità: BTicino al centro di protesi INAIL

BTicino presenta la Cover Universale IP44 “Idrobox”

RCF Forum 9000 al Wiltshire Council

Da Sennheiser il diffusore LSP 500 PRO

BTicino presenta la nuova linea di videocitofoni Classe 300

BTicino acquisisce IME

BTicino per Y-40, la piscina più profonda al mondo

BTicino Axolute, da oggi anche Monochrome

IntegrationMag alla Sound School Powersoft

SISME distribuisce i prodotti AIMLINE

Audiosales S.r.l. cerca collaboratori commerciali

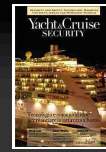
CoMETA



lunedì, 28 settembre 2015

sec  
solution sec

le Riviste


[Home](#) [Notizie](#) [Articoli](#) [Applicazioni e Soluzioni](#) [Prodotti e Tecnologie](#) [Mercati Esteri](#) [La parola al legale](#) [Interviste](#) [Audio video](#) [Fiere](#) [Newsletter](#) [IP-Security Forum](#) [festival ICT](#)
iscriviti alle newsletter **sec**solution l'appuntamento settimanale in pochi click

notizie

Condividi [f Like](#) [Tweet](#) [in Share](#)

EVENTI

## Rischio incendio: Anie e AICE insieme per la sicurezza nell'impianto elettrico

28/09/2015

MILANO – Promosso da **AICE**, l'Associazione che, all'interno di **ANIE Confindustria**, rappresenta i produttori di **Cavi e conduttori elettrici**, il convegno "Il rischio incendio nell'impianto elettrico" ha di recente affrontato il tema della **sicurezza** in riferimento agli incendi da cause elettriche,

sensibilizzando le Autorità competenti sul tema. Ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è infatti originato da incendi da cause elettriche.

L'incontro, che si è svolto presso il Padiglione dell'Unione Europea a Expo 2015, è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano **CEI** e dell'ente di certificazione **IMQ**.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici, sempre molto sensibile al tema della sicurezza, presto sarà interessata da un'importante novità normativa. Dal 1° dicembre 2015 entrerà in vigore il **Regolamento CPR, Construction Products Regulation** anche per questa famiglia di prodotti. Ogni cavo sarà dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Si tratta di un passo in avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria

maggiori informazioni su:

[www.anie.it](http://www.anie.it)

Tag: **AICE**, **Anie Confindustria**, **Cavi**, **conduttori elettrici**, **regolamento CPR**, **Construction Products Regulation**, **prevenzione antincend**,

Segnala via Email

Altri articoli su: **AICE**
 Cerca

**VIDEOSORVEGLIANZA E PRIVACY 2015 ROAD SHOW**

in collaborazione con **HIKVISION**

con il patrocinio di **FEDERPRIVACY**

**Registrati**

**sec**solution **SICUREZZA**  
speciale

**SICUREZZA**  
free  
pass

**Entra gratis con noi a Sicurezza 2015**  
Richiedi il free Pass con Ethos Media Group

**Ecosystem Village**

**Ecosystem Village a Sicurezza 2015**  
isola espositiva dedicata all'ecosistema dei partner di Milestone Systems



**Solutions Gallery**  
Soluzioni innovative per i mercati verticali. Le aziende raccontano le applicazioni

**SAVE THE DATE**

**BDF FORUM** Registrati

22 ottobre 2015 - Villa Jale' (LT)

**mct** Safety & Security

Mostra convegno sulle soluzioni di Safety & Security per Oil & Gas

26 novembre 2015 Crovinone Piazza San Donato Milanese

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Infobuild.it	23/09/2015	IL RISCHIO INCENDIO NELLIMPIANTO ELETTRICO	2
	Voltimum.it	23/09/2015	ANIE/AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA	4
	Nt24.it	22/09/2015	ANIE-AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA	5
	H2oil.it	21/09/2015	ELETTRICITA , ANIE A AICE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDIO NELLIMPIANTO ELETTRICO	7

# RA IL DVD CON 5 SOFTWARE OMAGGIO

Archivio Newsletter

[Segui @Infobuildit](#)
[Aziende e Prodotti](#)
[Notizie](#)
[Approfondimenti](#)
[Progetti](#)
[Cantiere](#)
[Temi tecnici](#)
[Dossier](#)
[Eventi](#)
[Software](#)
[Libreria](#)
[Servizi](#)
[Forum](#)
[Naviga per categorie](#) | [Video](#) | [Progettisti](#) | [Imprese edili](#) | [Rivenditori di materiali edili](#)


**Archivio notizie** > FIERE, MOSTRE, CONVEGNI, PREMI


## Il rischio incendio nell'impianto elettrico

23/09/2015

Si è svolto presso il **Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015** il convegno **'Il rischio incendio nell'impianto elettrico'** promosso da **AICE**, l'Associazione che all'interno di **ANIE Confindustria** rappresenta i produttori di **Cavi e conduttori elettrici**. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche **Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**, che ha sottolineato come ogni anno circa il **20% del totale** degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal **1° dicembre 2015**, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento **CPR, Construction Products Regulation**. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta **prevenzione** e realizzando impianti a **regola d'arte** con **componenti sicuri e di qualità** la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

*"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza – commenta **Stefano Bulletti, Presidente di AICE** –. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria".*

*"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto – prosegue il **Presidente Bulletti** – con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono".*

TEMI TECNICI:

**Impiantistica**

TEMI TECNICI:

**Prevenzione incendi**

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un **fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro**, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle **esportazioni**, che si attestano a **2,3 miliardi di euro**, con una crescita rispetto al 2013 dell'**1,7%**. È proprio dall'export che è stato prodotto il **90,4% del giro d'affari del comparto** nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

[Commenta questa notizia](#)

## Notizie correlate

18/09/2015 FIERE, MOSTRE, CONVEGNI, PREMI

### Forum Prevenzione Incendi



Il Forum Prevenzione Incendi si svolgerà a Milano, i giorni 30 settembre e 1 ottobre 2015 Il programma sarà il seguente **MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE** h. 9,30-9,40...

14/09/2015 AZIENDE

### Sistema Cartongesso GypsoTech per la Protezione Passiva dal Fuoco



Fassa Bortolo propone le soluzioni del Sistema Cartongesso GypsoTech® per la protezione dal fuoco, in linea con le Normative e i Regolamenti vigenti, sia in...

## Approfondimenti correlati



12/02/2015  
Innovazione  
Rivestimento  
intumescente



30/10/2014  
Tecnologia  
Scuola in laterizio  
per la massima  
sicurezza al fuoco

## Cantiere, notizie correlate

03/02/2014

### Ripristino delle facciate

La principale causa del degrado della superficie esterna di un edificio è da attribuire all'assorbimento di acqua. In assenza di una adeguata protezione della...

05/08/2013

### Impianti di condizionamento

L'Ing. Calabrese, consulente per le relazioni di Mitsubishi Electric, ha introdotto la sua relazione spiegando come solo una progettazione sinergica tra i...

Naviga per categorie | Video

Temi tecnici

Dossier

Cerca nel sito

Chi siamo | Lavora con noi | I nostri Testimonials | Pubblicità

Infobuild è testata registrata al Tribunale di Milano n° 63 dell' 8/3/2013 - ISSN 2282-2267

SEGUICI



2000-2015 Infoweb srl - P.IVA 13155920153 - Tutti i diritti riservati | Mappa del sito | Privacy



Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM



## ANIE/AICE: non sottovalutiamo il problema sicurezza

23.09.2015 ☆☆☆☆☆

### I cavi italiani chiamano a raccolta tutti gli stakeholder che lavorano per la prevenzione del rischio incendio nell'impianto elettrico

Si è tenuto presso il **Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015** il convegno 'Il rischio incendio nell'impianto elettrico' promosso da **AICE**, l'Associazione che all'interno di **ANIE Confindustria** rappresenta i produttori di **Cavi conduttori elettrici**. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche **Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**, che ha sottolineato come ogni anno circa il **20% del totale** degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal **1° dicembre 2015**, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento **CPR, Construction Products Regulation**. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria. Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta **prevenzione** e realizzando impianti a **regola d'arte con componenti sicuri e di qualità** la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese. Ufficio Stampa

*"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta **Stefano Bulletti, Presidente di AICE** -. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria".*

*"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il **Presidente Bulletti** - con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono"*

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un **fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro**, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle **esportazioni**, che si attestano a **2,3 miliardi di euro**, con una crescita rispetto al 2013 dell'**1,7%**. È proprio dall'export che è stato prodotto il **90,4% del giro d'affari del comparto** nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.



#### ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ **Tecnica di connessione dei dati**
- ▶ **Sicurezza sul lavoro**
- ▶ **Cablaggio strutturato**
- ▶ **Condutture elettriche**

#### AREA TECNICA

- ▶ **Guide e approfondimenti**
- ▶ **Articoli dal GIE**
- ▶ **CULTURA della LUCE**
- ▶ **Articoli da PROGETTO ENERGIA**
- ▶ **Articoli da CASA FUTURA**
- ▶ **efficienza energetica LED in**

#### MAPPA DEL SITO

Prodotti

#### ALTRI LINKS

Chi siamo

#### SOCIAL LINKS

Facebook

#### REGISTRATI ORA!

Test di prodotto e altre



[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)Home > News > [ANIE-AICE](#): “non sottovalutiamo il problema sicurezza”

LE Y D A

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO ▶](#)**INDUSTRIA** [ANIE-AICE](#): “non sottovalutiamo il problema sicurezza”

22 settembre 2015 | 0 Comments |

Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 (e la redazione di **NT24** era presente, il reportage è **QUI**) il convegno 'Il rischio incendio nell'impianto elettrico' promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di **ANIE** Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da **Giancarlo Caratti**, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche **Michele Mazzaro**, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal 1° dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento CPR, Construction Products Regulation. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di “corto circuito”, eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

*“La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza – commenta **Stefano Bulletti**, Presidente di AICE –. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria”.*

*“Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto – prosegue il Presidente Bulletti – con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono”*

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa



Cerca nel sito

Tutto il sito



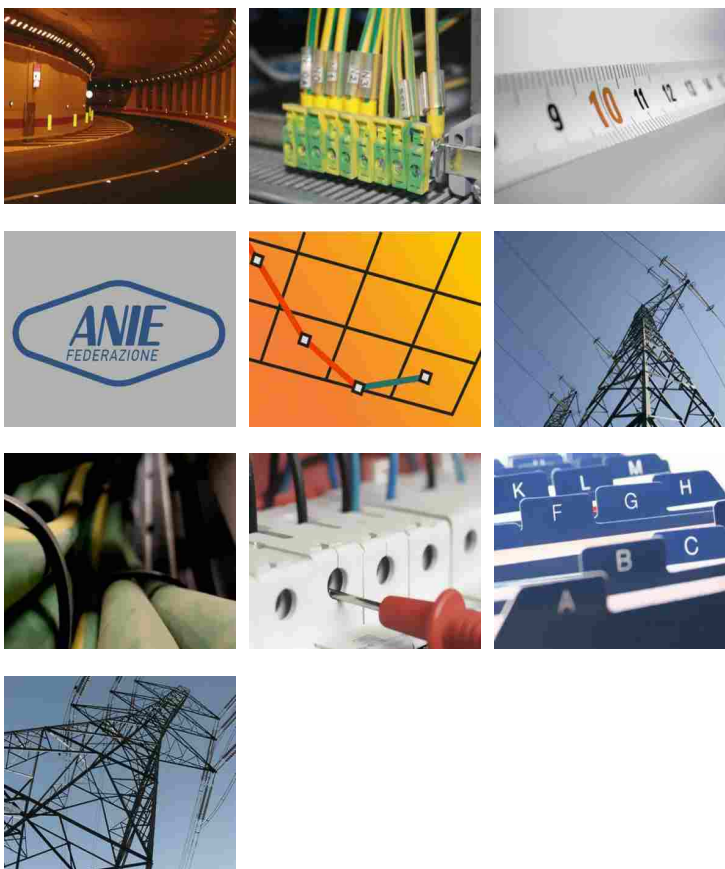
Pubblicità

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. È proprio dall'export che è stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

AICE ANIE

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Potrebbero interessarti anche < >



Leave a Comment

Name (\*)

Email ( will not be published) (\*)

Website

Comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Post più letti

**ASCENSORI**  
 Pubblicate in italiano le norme UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50

**SISTEMI BUS**  
 HBES e BACS: pubblicata la nuova Norma CEI 205-26

Decreto 16 luglio 2014 (Prevenzione incendi asili nido)

**EFFICIENZA ENERGETICA**  
 Direttiva 27/2012, in Gazzetta gli allegati al DLgs 102/2014

**ASCENSORI**  
 Pubblicata la nuova Norma UNI 11570

Post recenti

**INDUSTRIA**  
**ANIE-AICE:** "non sottovalutiamo il problema sicurezza"  
 22 settembre 2015 0

**CONVEGNI TECNICI**  
 Seminario CEI Schneider Electric a Brescia il 13 ottobre  
 21 settembre 2015 0

**NORME CEI**  
 Nuova Norma CEI 64-20 "Impianti elettrici nelle gallerie stradali"  
 21 settembre 2015 0

**NORME CEI**  
 Pubblicata la nuova V2 alla Norma CEI 64-8

Codice abbonamento: 046087



FINANZA ED ECONOMIA

METEO

GIOCHI &amp; SCOMMESSE

ENERGIA

SCUOLA

H2Oil

Chi siamo

ANSA.IT

la Repubblica.it

teleborsa

TGC.COM 24

POLITICA E DIRITTO

PRODOTTI E AZIENDE

ESTERO

PERSONAGGI

EVENTI

DATI

ETICA

INNOVAZIONE

EFFICIENZA ENERGETICA

ELETTRICITÀ

GAS

ACQUA

PETROLIO

ENERGIE ALTERNATIVE



## Elettricità, ANIE a AICE per la prevenzione del rischio incendio nell'impianto elettrico

articolo pubblicato il 21 settembre 2015 - 17.22 in [Dati](#), [Elettricità](#)

Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 il convegno "Il rischio incendio nell'impianto elettrico" promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di ANIE Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il

tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema. L'incontro è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ. Presente all'appuntamento anche Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente. L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal 1° dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento CPR, Construction Products Regulation. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria. Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese. "La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE -. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria". "Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il

### In Evidenza

#### Borsa elettrica, il prezzo d'acquisto dell'energia scende dell'1,9%



21/09/2015, 15:20

Lieve cala il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica.

#### Energia, Arias Cañete (Comm. UE Energia): "Per arrivare all'Union Energy puntiamo a un sistema energetico intelligente"

21/09/2015, 15:03

Prenderà il via oggi la conferenza di due giorni della Commissione Europea che [...]



#### Nucleare, presentato al Senato quarto Rapporto sulla tracciabilità dei rifiuti speciali



21/09/2015, 12:31

Pubblicata la relazione sul funzionamento del sistema di controllo della [...]

#### Petrolio, Lacorazza (Pres. Basilicata): "Trivellazioni in mare, non si decide solo a Roma"

21/09/2015, 12:18

"Ribadisco che non si può decidere solo a Roma il destino dei territori.



#### Energia: Borsa Milano annulla perdite (+0,01%) bene energia, giu' industriali



21/09/2015, 12:13

Borsa di Milano poco mossa dopo un avvio in lieve calo con il Ftse

Mib che, a [...]

### Energia, Squinzi (Pres. Confindustria): "Prezzo petrolio spinge economia verso giusta direzione"

18/09/2015, 17:46

E' la strada delle riforme quella da percorrere, secondo il presidente di [...]



Presidente Bulletti – con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono". L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. È proprio dall'export che è stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

Roma  
Nubi sparse  
min: 19°  
max: 29°  
28°



GLOSSARIO DELL'ENERGIA

TUTTE LE NOTIZIE

## Focus

### Energia, Sefcovic (Comm. UE per l'energia) continua il suo Union Energy Tour in

21/09/2015, 16:39



Il vicepresidente del' UE nonchè responsabile per l'Union Energy, Maroš Šefcovic è in viaggio a [...]

### Rinnovabili, Rapporto Greenpeace: "al 2050, il 100% del fabbisogno energetico del

21/09/2015, 15:45



Nel 2050 la Terra potrebbe soddisfare interamente [...]

### Energia, BEI concede 50 mln di finanziamenti per Ansaldo Energia per

21/09/2015, 14:41



Ansaldo Energia, in cui il Fondo Strategico Italiano e Shanghai Electric detengono rispettivamente [...]

### Eni brilla in Borsa su voci stampa accordo con Cdp su Saipem, balzo greggio

21/09/2015, 13:03



Eni brilla in borsa tra energetici europei piatti con, da un lato, i trader che citano le recenti [...]

Testata giornalistica registrata al tribunale di Roma - Autorizzazione N. 260/2014 del 27/11/2014

## SEZIONI

Primo Piano In Evidenza Focus Facciamo il Punto Politica e Diritto Prodotti e Aziende Estero Personaggi Eventi Dati  
Etica Innovazione Efficienza energetica Elettricità Gas Acqua Petrolio Energie Alternative Energia Solare  
Energia Geotermica Co & Trigenerazione Energia Eolica Energia Marina

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Anie</b>			
	Mercatototale.it	20/09/2015	<i>ANIE/AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA</i>	2
	Ilcorriere dellasicurezza.it	18/09/2015	<i>ANIE/AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA</i>	3
	Insic.it	18/09/2015	<i>RISCHIO INCENDIO ELETTRICO: ANIE/AICE CHIAMA A RACCOLTA GLI STAKEHOLDER PER LA PREVENZIONE</i>	5
	Milanoonline.com	18/09/2015	<i>ANIE-AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA</i>	7
	Noodls.com	18/09/2015	<i>ANIE-AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA</i>	9
	Nt24.it	17/09/2015	<i>IL RISCHIO INCENDIO NELLIMPIANTO ELETTRICO: QUANDO LA SICUREZZA PASSA DAI CAVI</i>	11



Home Produzione Distribuzione Eventi Lo stivale elettrico Servizi alla filiera Lighting Fair  [cerca](#) [✉](#) [RSS](#)

[pagina precedente](#)

20 Settembre 2015

**ANIE/AICE: non sottovalutiamo il problema sicurezza**

comunicato stampa

**ANIE/AICE: NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA**

**I cavi italiani chiamano a raccolta tutti gli stakeholder che lavorano per la prevenzione del rischio incendio nell'impianto elettrico**



Stefano Bulletti  
scarica foto

**Milano, 18 Settembre 2015** - Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 il convegno 'Il rischio incendio nell'impianto elettrico' promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di ANIE Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal 1° dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento CPR, Construction Products Regulation. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE -. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria".

"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il Presidente Bulletti - con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono".

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. È proprio dall'export che è stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

il Corriere della Sicurezza

Web reputation? Call Datalab +39 06 35408081

GIORNALE ON LINE

Direttore Roberto Imbustaro

domenica, 20 settembre 2015

Primo Piano Innovazione Uomini & Mezzi Attività Internazionale

Cerca nel giornale link contatti pubblicità credits

Web reputation?

Raccolta e analisi dei dati relativi alla presenza sul web relativamente a: website on line, siti internet, blog, youtube, social network. Calcolo indice di visibilità percepita. Report personalizzati anche in tempo reale.

Call Datalab +39 06 35408081

venerdì 18 settembre 2015, ore 19:48

## ANIE/AICE: non sottovalutiamo il problema della sicurezza



I cavi italiani chiamano a raccolta tutti gli stakeholder che lavorano per la prevenzione del rischio incendio nell'impianto elettrico

redazione

Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 il convegno 'Il rischio incendio nell'impianto elettrico' promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di ANIE Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal 1° dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento CPR, Construction Products Regulation. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del

www.italiavela.it il cantiere delle idee per la nautica

### ARTICOLI CORRELATI

Caccia: al via la stagione venatoria

A Piazza del Popolo la 1^ Giornata Internazionale per i diritti degli animali

Sicurezza agroalimentare: Forestale al setaccio stalle e caseifici per verificare la regolarità dei pascoli

Arca Noè: trasferiti dalla Sardegna animali pericolosi detenuti illegalmente

Expo: biodiversità, un tesoro ed un impegno costante della Forestale

Incendi: 70 roghi nella giornata di ieri

EXPO: l'impegno del Corpo Forestale dello Stato nella conversazione della biodiversità

Expo: l'impegno della Forestale nella conservazione della biodiversità

Sicurezza agroalimentare: Forestale sequestra prodotti avariati in un'azienda

Illegal logging and wildlife crime: una minaccia concreta per la natura

### I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Perché il caso Ashley Madison ha rivelato il nuovo lato oscuro del cyber hacking

Innovation Day 2015: a Genova in mostra il meglio della Ricerca e Sviluppo di Ericsson in Italia

L'orso denutrito di Kerstin Langenberger star sui social

Al via l'edizione 2015 della Partner Academy di NetApp

Itway MENA partecipa al GCC Cyber Security di Abu Dhabi

prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

*"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE -. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria".*

*"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il Presidente Bulletti - con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono".*

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. È proprio dall'export che è stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

indietro 

Dreamforce 2015: Microsoft e Salesforce rafforzano la partnership

150.000 pc della Difesa migrano a LibreOffice

Gli azzurri di Aiguebelette trionfano ai Campionati Italiani

La Fondazione Cavour ha assegnato il premio Cavour alla Marina Militare

ESET LockerPIN, il primo ransomware per Android

Attività internazionale | Innovazione | Primo piano | Uomini & Mezzi | Aziende | Criminalità | Enti e istituzioni | Forze Armate | Forze di Polizia | Parlamento | Sicurezza (altro) | Sicurezza e ordine pubblico | Sicurezza reti | Sicurezza stradale | Sicurezza sul lavoro | Armamenti e dotazioni | Reti | Sistemi e aziende | Attività sindacale | Attività sportive | Dotazioni | Formazione | Personale | Cooperazione | Leggi e normative | Nato | Onu | Scenari internazionali | UE |

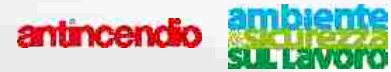
dati societari

© Copyright 2007 - 2015 Mediaspeed Srl

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie per analisi e pubblicità. [Approfondisci](#)



In collaborazione con le riviste



domenica, 20 settembre 2015

PREVENZIONE INCENDI

SALUTE E SICUREZZA

TUTELA AMBIENTALE

EDILIZIA

Home

Notizie

Eventi

Video

Mercato

Shop

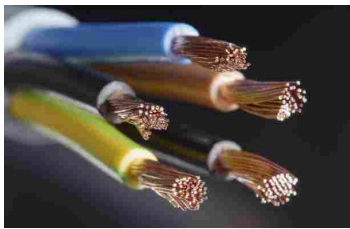
[Home di Prevenzione incendi](#) | [Notizie](#) | [Dettaglio notizia](#)

REPORT CONVEGNI

## Rischio incendio elettrico: ANIE/AICE chiama a raccolta gli stakeholder per la prevenzione

18 settembre 2015

fonte: Ufficio stampa Confindustria ANIE



Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 il convegno "Il rischio incendio nell'impianto elettrico" promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di ANIE Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da **Giancarlo Caratti**, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche **Michele Mazzaro**, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal **1° dicembre 2015**, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il **Regolamento CPR, Construction Products Regulation**. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La **marchiatura obbligatoria CE** infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di **"corto circuito"**, eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

*"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta **Stefano Bulletti**, Presidente di AICE - . Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria".*

*"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il Presidente Bulletti - con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono"*

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è **espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy**, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato

Cerca nel sito



I DOSSIER della Rivista



antincendio

INFORMA

PUNTAZIONE E CONSULENZA

DIPLOMA EUROPEO DI ESPERTO NELLA PREVENZIONE INCENDI

Normativa

Giurisprudenza

Le ultime:

**Decisione del Consiglio CE - 07/05/2015**  
Decisione (UE) 2015/1534 del Consiglio, del 7 maggio 2015, relativa alla posizione da adottare a nome dell'Uni...

**Decreto Legislativo - 18/08/2015**  
Attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e...

**Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio CE - 09/09/2015**  
Direttiva (UE) 2015/1513 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che modifica la dirett...

**Decreto Ministeriale - 31/07/2015**  
Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione...

**Comunicazione della Commissione CE - 11/09/2015**  
Comunicazione della Commissione nel quadro dell'attuazione della direttiva 2006/95/CE del Parlamento europeo e...

**Decreto Interministeriale - 24/06/2015**  
Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

**Decreto Ministeriale - 31/07/2015**  
Modalità di erogazione dei contributi a favore delle iniziative di formazione professionale nel settore autotrasporto

Le ultime:

Cass. pen. Sez. III, Sent. n. 48924 del 21 dicembre 2009

Reati edilizi- Piano di lottizzazione convenzionato

Cass. pen. Sez. III, Sent. n. 16689 del 16 aprile 2014

Urbanistica- Reati edilizi

Cons. Stato Sez. VI, Sent. n. 6473 del 06 settembre 2010

aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. È proprio dall'export che è stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

**TAG** : [anie](#) | [rischio incendio](#) | [antincendio](#) | [impianti elettrici](#)

Hai trovato questo contenuto interessante? Rimani sempre aggiornato!

Iscriviti alla newsletter

Scarica l'app di InSic

Leggi su Google Edicola

Iscriviti al feed RSS

Radiocomunicazioni e telefoni

Danno ambientale: responsabilità oggettiva  
Cons. Stato, sez. V, sentenza n. 3756 del 30 luglio 2015  
Ambi...

Pericolo incendi: numero di avventori della discoteca oltre il limite  
Cass. pen., sez. IV, sentenza n. 3420...

RUP: posizione di garanzia  
Cass. pen., sez. IV, sentenza n. 34088 del 4 agosto 2015  
responsabile unico ...

Infortunio lavoratore: estinzione del reato  
Cass. pen., sez. IV, sentenza n. 11202 del 17 marzo 2015  
reato estinto

**Tutta la normativa e la giurisprudenza sulla Banca Dati Sicuromnia:**

**SICUROMNIA**  
Salute e sicurezza / Ambiente / Antincendio



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

**SICUROMNIA**  
Salute e Sicurezza / Ambiente / Antincendio

Dalle redazioni del Gruppo EPC la banca dati realizzata pensando alle tue esigenze



InSic, il quotidiano online per i professionisti della sicurezza

Registrazione presso il tribunale di Velletri al n.7 del 14/04/2005  
Direttore responsabile: Daniela Matteucci  
EPC Srl Socio Unico - 00135 Roma - Via dell'Acqua Traversa 187/189  
Tel. 06332451 - Fax. 0633111043  
P.I. 00876161001 - Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma 00390310589 - R.E.A. n. 215292  
Capitale Sociale € 110.000,00



Home  
Notizie  
Eventi  
Video  
Mercato  
Shop

Chi siamo  
Contatti  
Newsletter  
Mappa del sito  
Copyright  
Privacy  
RSS

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



# MILANO

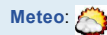
Ultim'ora ONLINE



Google Ricerca personalizzata

Cerca x

Venerdì 18 Settembre 2015



Seleziona lingua ▼

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)



[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)



**cashmerevillage**  
#1 Italian Handmade quality  
www.cashmerevillage.com **assisi**



Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [ANIE-AICE: non sottovalutiamo il problema sicurezza](#)

## ANIE-AICE: non sottovalutiamo il problema sicurezza

**ANIE** - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche Oggi, 14:38

**Milano**

**ANIE-AICE: non sottovalutiamo il problema sicurezza**

I cavisti italiani chiamano a raccolta tutti gli stakeholder che lavorano per la prevenzione del rischio incendio nell'impianto elettrico

Milano, 18 Settembre 2015 - Si è tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 il convegno 'Il rischio incendio nell'impianto elettrico' promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di ANIE Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si è configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorità competenti sul tema.

L'incontro è stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo è originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sarà presto toccata da una novità normativa di rilevante portata: dal 1° dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrerà in vigore il Regolamento CPR, Construction Products Regulation. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porterà una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilità per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potrà più essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovrà essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sarà così dotato di un certificato di performance che lo classificherà in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

### Cronaca

Immigrati, Maroni: Ue scenda dallo spazio e affronti problemi, Milano

👉 Cronaca

Turismo, Maroni: la nostra legge non ha nulla di estremo, Milano

👉 Cronaca

Riconoscimento europeo cluster energia, Melazzini: soddisfatti per risultato, Milano

👉 Cronaca

Trenitalia, Caroppo: Emiliano chiede incontro prima del 20 settembre, Milano

👉 Cronaca

**ANIE-AICE: non sottovalutiamo il problema sicurezza**, Milano

👉 Cronaca

[Visualizza tutti](#)

### Politica

Expo, M5S: "Da Renzi schiaffo a Paese reale e a tutela made in Italy", Milano

👉 Comunicati

America Latina - Sedi Diplomatiche Italia "Aprono Le Porte", Milano

👉 Istituzioni

Ventimiglia. All'EXPO di Milano i carri fioriti della città di confine, Milano

👉 Comunicati

Mirabelli: Con norma anti-albergatori Maroni smentisce se stesso, Milano

👉 Comunicati

Mirabelli: Da Lega norma contro chi accoglie profughi, Milano

👉 Comunicati

[Visualizza tutti](#)

### Attualità

NON SOLO DON CAMILLO - I preti nel cinema contemporaneo al MIC, Milano

👉 Attualità

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

[<](#) [>](#)



**Biglietto Expo adulto - Data Aperta**  
(valore €39)

**EUR 16,00**



**Biglietti Concerto Ligabue**  
**Campovolo 19 Settembre**

**EUR 100,00**



**BIGLIETTO EXPO 2015 DATA APERTA ADULTI**

**EUR 20,00**

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria ▼

Seleziona il comune ▼

Cerca

Comuni

Seleziona il comune ▼

# EXPO

## MILANO 2015

# HOTEL

## CON COLAZIONE !

DA EURO **76,00** [SCOPRI](#) >

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualità la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta però di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE -. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, è quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre più alti. Perché la sicurezza è una cosa seria".

"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il Presidente Bulletti - con un patrimonio edilizio che troppo spesso è lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i più moderni ed elevati standard ci sono"

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici è espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. È proprio dall'export che è stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessità relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilità della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

DISCLAIMER: Questo contenuto e' stato pubblicato da ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche il giorno 2015-09-18 ed e' stato originariamente pubblicato qui [www.anie.it](http://www.anie.it). Il contenuto e' stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di noodls il 2015-09-18 12:38:10 UTC. La fonte e' la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

[Fonte: [Milano OnLine](#)]

 **Ultim'ora, Cronaca**  
Milano

 Mi piace 0 Tweet G+

Condividi su: 

## Ultime notizie

- [Immigrati, Maroni: Ue scenda dallo spazio e affronti problemi](#), Cronaca, Milano
- [Turismo, Maroni: la nostra legge non ha nulla di estremo](#), Cronaca, Milano
- [Riconoscimento europeo cluster energia, Melazzini: soddisfatti per risultato](#), Cronaca, Milano

Evento speciale Il Jokey della morte. Spazio Oberdan 26 settembre ore 21, Milano

Attualità

» Città metropolitana, i Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano chiedono all'unanimità lo stralcio dell'articolo 7 dal Progetto di Legge Regionale 260 in cui si propone l'unificazione con il Parco Nord Milano, Milano

Attualità

Cerca di fermare l'autobus prendendolo a calci: denunciato, Milano

Attualità

Sulla piattaforma Marshaffinity la nuova "polizza neve", Milano

Attualità

[Visualizza tutti](#)

## Economia

Fusione per incorporazione in Enervit Spa di Vitamin Store Srl, Milano

Economia

Una delegazione del Club Giovani Soci al Forum Nazionale di Milano, Milano

Economia

Intesa Sanpaolo per EXPO 2015: Gruppo Grifo Agroalimentare si presenta, Milano

Economia

Canon 1000Media Tour: dopo il successo della prima fase, si riparte ad ottobre, Milano

Economia

Filiale di Milano - Trasferimento presso nuova sede, Milano

Economia

[Visualizza tutti](#)

## Cultura e Spettacolo

Rai 3: i dieci comandamenti, Milano

Cultura e Spettacolo

Saleeterrarum, Lainate

Cultura e Spettacolo

Italian Gospel Choir, Milano

Cultura e Spettacolo

Calpesta la guerra, Milano

Cultura e Spettacolo



[Cerca un Hotel a Milano e visita EXPO 2015 >>](#)

## Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

18 Settembre '15

Data check-out

19 Settembre '15

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

[Cerca](#)

[Tutte le Destinazioni](#)

## Connettiti

Seguici su



Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



**BORSA LIU JO KATE ORIGINALE PICCOLA**

EUR 20,00

**~~ANIE-AICE~~ NON SOTTOVALUTIAMO IL PROBLEMA SICUREZZA****~~ANIE-AICE~~ non sottovalutiamo il problema sicurezza**

I cavi italiani chiamano a raccolta tutti gli stakeholder che lavorano per la prevenzione del rischio incendio nell'impianto elettrico

Milano, 18 Settembre 2015 - Si ? tenuto presso il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015 il convegno 'Il rischio incendio nell'impianto elettrico' promosso da AICE, l'Associazione che all'interno di **ANIE** Confindustria rappresenta i produttori di Cavi e conduttori elettrici. L'incontro si ? configurato come un momento di riflessione tra tutti gli stakeholder del settore, per affrontare il tema della sicurezza legato agli incendi da cause elettriche e sensibilizzare le Autorit? competenti sul tema.

L'incontro ? stato aperto da Giancarlo Caratti, Vicecommissario Generale per la partecipazione dell'UE al World Expo 2015 e a capo della Task Force UE Expo 2015, a cui sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dei produttori di cavi, dei referenti dell'ente normatore italiano CEI e dell'ente di certificazione IMQ.

Presente all'appuntamento anche Michele Mazzaro, Dirigente del Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che ha sottolineato come ogni anno circa il 20% del totale degli interventi realizzati dal Corpo ? originato da incendi da cause elettriche, senza contare tutti i piccoli incendi in cui i Vigili del Fuoco non vengono chiamati ad intervenire direttamente.

L'industria dei Cavi e conduttori elettrici sar? presto toccata da una novit? normativa di rilevante portata: dal 1? dicembre 2015, infatti, anche per questa famiglia di prodotti da costruzione entrer? in vigore il Regolamento CPR, Construction Products Regulation. Si tratta di un nuovo linguaggio europeo armonizzato obbligatorio per tutti gli Stati membri, che porter? una maggiore trasparenza per l'utilizzatore finale di cavi, ma anche una maggiore responsabilit? per i loro produttori. La marchiatura obbligatoria CE infatti non potr? pi? essere solo frutto di un'autocertificazione, ma dovr? essere rilasciata da un ente notificato. Ogni cavo sar? cos? dotato di un certificato di performance che lo classicher? in base al comportamento del prodotto al fuoco, senza distinzioni in termini di destinazione d'uso del cavo o di materiale conduttore utilizzato. Un passo avanti rispetto agli attuali standard, in un'ottica di maggiore sicurezza dell'impianto elettrico in qualsiasi tipo di costruzione o opera di ingegneria.

Se non si conoscono le cause di un incendio spesso si parla impropriamente di "corto circuito", eppure con un'attenta prevenzione e realizzando impianti a regola d'arte con componenti sicuri e di qualit? la propagazione del fuoco, l'oscuramento degli ambienti invasi dal fumo e la diffusione di gas tossici potrebbero essere ridotti, se non eliminati del tutto, con un risparmio considerevole in termini di costi sociali, infortuni alle persone e danni alle cose. Si tratta per? di un problema spesso del tutto sottovalutato nel nostro Paese.

"La nostra Associazione da tempo lavora per portare all'attenzione dei decisori pubblici e degli stakeholder di riferimento il tema della sicurezza - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE -. Il nostro impegno, sia a livello di lobby che a livello tecnico e normativo, ? quello di ottenere standard prestazionali dei prodotti sempre pi? alti. Perch? la sicurezza ? una cosa seria".

"Viviamo in un Paese vecchio e obsoleto - prosegue il Presidente Bulletti - con un patrimonio edilizio che troppo spesso ? lasciato all'incuria: con un serio programma di manutenzione potrebbe ripartire il settore delle costruzioni. Le tecnologie per mettere l'Italia intera a norma e all'avanguardia con i pi? moderni ed elevati standard ci sono"

L'industria italiana dei Cavi e conduttori elettrici ? espressione d'eccellenza delle tecnologie made in Italy, particolarmente apprezzate sui mercati esteri. Nel 2014 ha

generato un fatturato aggregato pari a 2,6 miliardi di euro, in flessione del 4,6% rispetto all'anno precedente. Boccata d'ossigeno per il comparto arriva dalle esportazioni, che si attestano a 2,3 miliardi di euro, con una crescita rispetto al 2013 dell'1,7%. ? proprio dall'export che ? stato prodotto il 90,4% del giro d'affari del comparto nel suo complesso. Permangono invece perplessit? relativamente al mercato interno, segnato ancora da una notevole fragilit? della domanda legata ai mancati investimenti in infrastrutture e costruzioni, che registra un ulteriore -8,8% rispetto all'anno precedente.

[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)

Home &gt; News &gt; Il rischio incendio nell'impianto elettrico: quando la sicurezza passa dai cavi

LE Y D A

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO](#)**ANIE-AICE** Il rischio incendio nell'impianto elettrico: quando la sicurezza passa dai cavi

16 settembre 2015 | 0 Comments

Nel corso dell'ultimo anno censito (il 2013) i Vigili del Fuoco sono intervenuti per domare oltre 30.000 incendi, un terzo dei quali imputabili probabilmente a cause elettriche. Circa il 70% dei decessi durante gli incendi sono causati dai fumi e dai gas emessi dalla combustione dei materiali. Anche se troppo spesso la causa viene sbrigativamente attribuita a cortocircuiti, l'immagine degli impianti e degli utilizzatori installati nel nostro paese non è certo confortante.

Secondo **Michele Mazzaro**, del nucleo investigativo antincendi del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, intervenuto al convegno **ANIE-AICE** dal titolo "Il rischio incendio nell'impianto elettrico – quando la sicurezza passa dai cavi" svoltosi ieri (martedì 15 settembre) a Expo, nel padiglione Unione Europea "imputare la causa di un incendio ad un cortocircuito è di certo facile, sbrigativo e risponde alle domande dei media. Tuttavia le cause sono le più disparate e sempre più spesso riguardano gli utilizzatori" aggiunge Mazzaro "i dispositivi di protezione dell'impianto sono spesso inefficaci per guasti interni alle apparecchiature".

**La risposta del Normatore...**

Negli ultimi anni i documenti normativi (del **CEI**, **Comitato Elettrotecnico Italiano** e dell'**UNI**, l'ente italiano di **Normazione**) sono sempre più concreti e completi. L'intervento dell'Ing. **Cristina Timò**, direttore Tecnico del CEI, conferma l'impegno crescente e la sempre più stretta collaborazione del CEI con i Vigili del Fuoco: "i Vigili del Fuoco sono sempre più parte attiva nella redazione dei documenti Normativi, contribuendo già dai gruppi di lavoro e all'interno dei Comitati Tecnici".

**... e del Legislatore**

Entreranno tra poco in vigore alcuni importanti provvedimenti in materia di stampo sia nazionale che europeo: il nuovo "Codice di prevenzione incendi" Decreto 3 Agosto 2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139" aggiorna le modalità applicative delle norme tecniche di prevenzione incendi e il **Regolamento UE 305/2011**, che dal 1° Luglio 2013 ha sostituito la Direttiva 89/106/CE, dispone che i fabbricanti appongano la Marcatura CE sui prodotti da costruzione che vengono commercializzati all'interno dell'Unione Europea, in conformità a quanto prescritto dalle norme armonizzate applicabili agli specifici prodotti (il Regolamento non ha bisogno di essere recepito in quanto Legge Comunitaria e, pertanto, è già vigente in tutti gli Stati. La precedente Direttiva 89/106 richiedeva agli Stati Membri di essere recepita). "La direttiva CPR rappresenta una svolta per il mercato e una grande sfida per i costruttori...", afferma **Dario Giordani**, membro della task force **CPR di Europacable**. "...originata in particolare da un enorme sforzo da parte dei costruttori di cavi".

I nuovi regolamenti imporranno ai costruttori di cavi, per l'apposizione della marcatura CE (ora "autocertificata" da ogni costruttore), la verifica da parte di organismi accreditati della classe di reazione al fuoco.

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa



Cerca nel sito

Tutto il sito



Pubblicità

L'industria dei cavi si dice pronta a fare la sua parte, ma con il supporto di tutta la filiera: "i cavi senza particolari requisiti antincendio sono purtroppo ancora diffusissimi e commercializzati" sostiene il presidente AICE, Stefano Bulletti "e molti professionisti e installatori ancora li consigliano, prescrivono e installano, anche se il risparmio è minimo confronto ad un cavo con ben più alte performances".



Post più letti



La protezione del montante



Decreto 9 Febbraio 2012 (Conformità impianti termici)



**CONSUMI**  
Continua la ripresa dei consumi elettrici: + 2,1 % ad agosto



**LEGISLAZIONE**  
Prevenzione incendi strutture ospedaliere: pubblicato il DM 19/03/15



**ASCENSORI**  
Pubblicate in italiano le norme UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50

Post recenti



**ANIE-AICE**  
Il rischio incendio nell'impianto elettrico: quando la sicurezza passa dai cavi

16 settembre 2015 0



**CEI SCAME**  
Impianti e costruzioni elettriche nei luoghi con pericolo di esplosione. Norme e soluzioni per la prevenzione e la protezione

16 settembre 2015 0



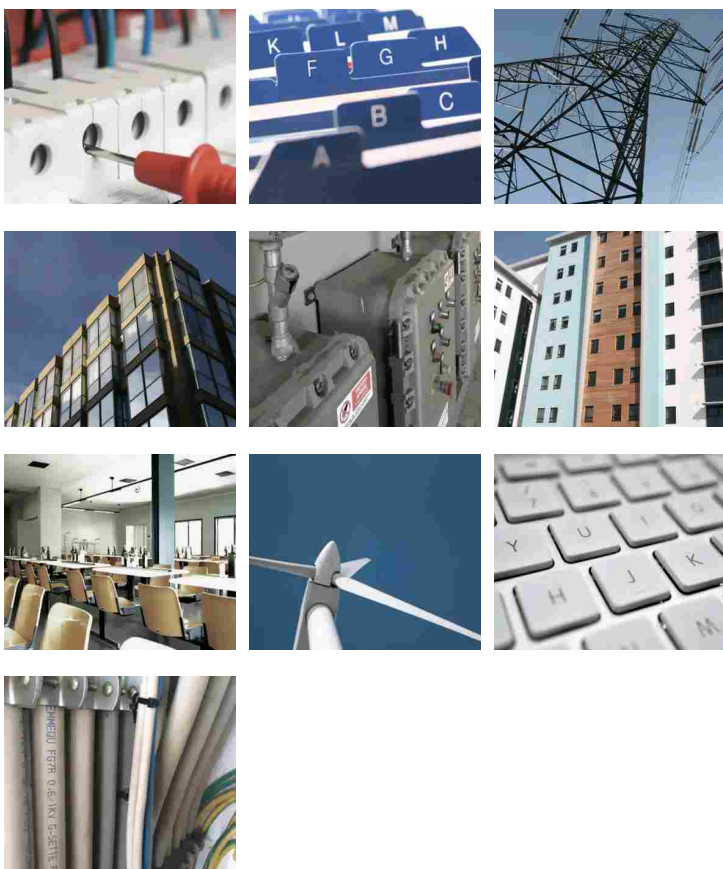
**QUESITO TECNICO**  
Strumenti in dotazione ai manutentori: servono i certificati di taratura?

16 settembre 2015 0

- AICE
- ANIE**
- Cavi
- CPR
- Vigili del fuoco

- Condividi
- Facebook
- Twitter
- Google+
- Linkedin
- Pinterest

Potrebbero interessarti anche < >



Leave a Comment

Name (\*)

Email ( will not be published) (\*)

Website

Comment